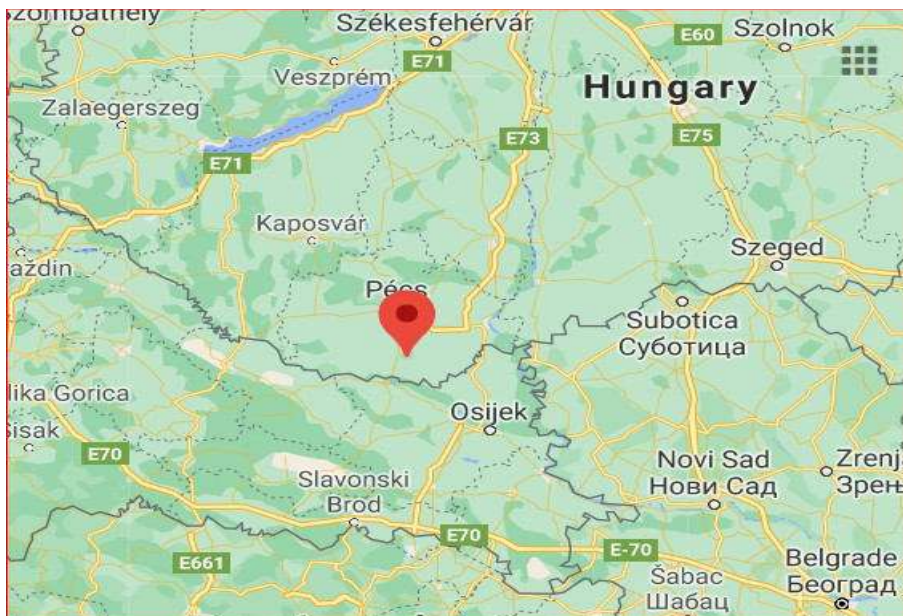


MARIAGYÚD UNGHERIA Anno 1569

I calvinisti avevano strappato ai cattolici il santuario di Mariagyud (fondato nel 1148). Tommaso Mathinicz vide in una finestra della chiesa la Madre di Dio che gli disse: «Perché non mi liberate dalla mia prigionia?!». Più tardi anche due calvinisti videro Maria apparire sul portale della chiesa. Quando questo fenomeno fu riportato a Leopoldo I, egli diede subito l'ordine di riconsegnare la chiesa ai cattolici.





PISTOIA ITALIA Anno 1570

Maria apparve alcune volte a Pistoia, al monaco cappuccino Gerolamo. In una di queste apparizioni la Vergine gli predisse il giorno e l'ora della sua morte. Quando con un altro monaco, durante una missione apostolica di sera, smarrirono la via, si prostrarono per raccomandarsi all'aiuto della Madre di Dio. Dopo poco videro in lontananza una luce. Corsero al luogo dove era comparsa la luce e trovarono una casa semplice, nella quale ricevettero ospitalità da un uomo anziano, una giovane donna e un bambino. Quando i due monaci si svegliarono, la mattina dopo, si trovarono in aperta campagna nelle vicinanze di una strada conosciuta. Allora capirono bene che Maria aveva ascoltato le loro preghiere e ringraziarono Dio elevandogli preghiere di lode.



SIVIGLIA SPAGNA Anno 1570

Il padre gesuita Alonso Rodriguez (1538-1616), professore di teologia morale e maestro dei novizi in Siviglia, parlava con la Santa Vergine Maria come un figlio con la madre. Le fu sempre grato di essere stato ispirato e illuminato nei suoi scritti ascetici e nelle esperienze mistiche.





LANGUEDOC FRANCIA Anno 1573

Il padre gesuita Martin Gutierrez (+1573) era un fervente fedele al culto della SS. Vergine Maria. Ella gli dava buoni consigli per la sua attività di cura delle anime. Una volta il sacerdote vide la Beata Madre Celeste vestita di bianco-neve con un mantello largo, sotto il quale proteggeva tutti i membri della Compagnia di Gesù. Quando nell'anno 1573 andò a Roma dalla Spagna, durante il viaggio, si fermò a visitare una cappella di Maria nella campagna di Languedoc. Qui apprese dalla Santa Vergine che sarebbe stato chiamato al martirio. Infatti, nella stessa settimana della visione, padre Martín fu ucciso dai nemici della santa fede cattolica.





GUBBIO ITALIA Anno 1576

Alla festa dell'Immacolata Concezione, il monaco cappuccino Pacifico, che era nel coro della chiesa, vide la Beata Vergine Maria che gli svelò il mistero dell'Immacolata Concezione. Quando la Madonna disparve, la chiesa fu inondata da un magnifico e soave profumo di rose che fu percepito da tutti i frati.





NURSIA o NORCIA ITALIA Anno 1576

Il monaco cappuccino Giacomo ebbe un'apparizione della Santa Vergine Maria; questo avvenne poco prima del suo trapasso nell'eternità. Ai frati che erano intorno al suo letto disse: «Vedete! Vedete! La Trionfante Regina del Cielo è qua! Viene a prendermi!». Poi, rivolto alla Madonna, le disse commosso: « O Gloriosissima e Purissima Vergine Maria, come sei buona a venire da me e consolarmi con la tua visita! ».



MADRID SPAGNA Anno 1578

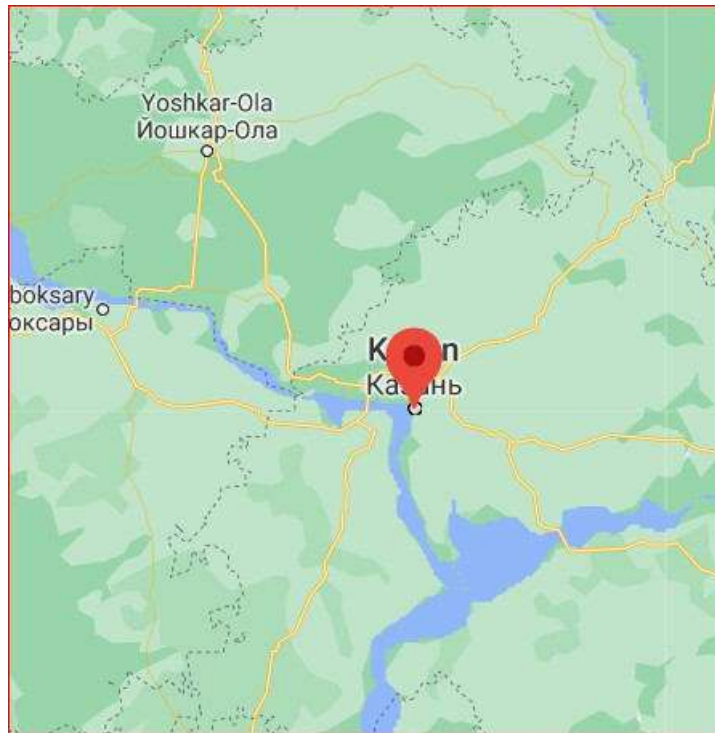
Maria SS. apparve al padre gesuita Dídacus Mendoza, lo rinforzò e lo consolò nella fede.



KAZAN RUSSIA Anno 1579

Secondo la tradizione locale nel 1579 una ragazza ebbe un'apparizione di Maria. La Santa Vergine la informò dell'esistenza di un'icona antica sepolta sotto le macerie di una casa incendiata. Infatti, seguendo le indicazioni di Maria, l'icona fu ritrovata miracolosamente integra e dai colori luminosamente splendenti. Essa venne copiata e diffusa.





TRIVENTO ITALIA Anno 1580

Due frati cappuccini furono sorpresi sulla via di Larino verso Trivento da un terribile temporale. Essi rivolsero il pensiero a Maria e subito dopo, per mezzo della luce di un fulmine, videro in mezzo al bosco una casa. Subito vi si recarono e furono ospitati da una materna e amorevole Signora, di una bellezza indicibile. I due frati erano commossi e veramente sorpresi da tanta bellezza. Il giorno seguente, dopo essersi accomiatati lasciarono la casa e si allontanarono. Quando volsero lo sguardo indietro non videro più nulla; allora capirono che la Madonna stessa li aveva ospitati nella casa del suo dolce cuore.





ZIRON SPAGNA Anno 1580

Maria apparve ripetutamente ad Ambrosio di Ziron, come «Beata Madre del Signore», e gli consigliò di entrare nell'Ordine dei cappuccini. Egli infatti entrò nell'Ordine ed ebbe per sempre il dono della certezza della sua missione spirituale.



ZITEIL SVIZZERA Anno 1580

Il 16 luglio Maria apparve a una ragazza diciottenne che raccoglieva la legna e le disse: «Va' e di' al popolo di Oberhalbstein che ha troppo peccato e il Signore non può sopportarlo ancora per molto. La gente deve cercare di migliorare e diventare più buona e devota, altrimenti dovrà aspettarsi la punizione di Dio: i raccolti si secceranno e il popolo morirà! Io non posso più mediare per tale popolo corrotto la misericordia di mio Figlio». Maria apparve anche nei due giorni seguenti alla veggente esortandola a diffondere sempre più la notizia di quest'apparizione. Il governatore della regione dopo aver analizzato la cosa attentamente si convinse, quindi si appellò al popolo per le pratiche di penitenza per mezzo delle processioni. Sul luogo dove era apparsa Maria venne eretto un santuario, che tempo dopo fu affidato ai cappuccini. Tutte le domeniche dei mesi di luglio, agosto e settembre di ogni anno furono dedicate al pellegrinaggio.





LOWEN BELGIO Anno 1581

Il padre domenicano Enrico Calstro, come apprendiamo dai suoi biografi, ebbe molte apparizioni e incontri con Maria, che lo protesse da molte tentazioni e lo guidò sulla via dello sviluppo spirituale. Spesso la Vergine lo consolò nelle difficoltà trovate nei confronti di uomini cattivi e incomprensivi. Anche all'avvicinarsi della sua dipartita, gli apparve e lo rese forte di fronte alla morte.



BOPFINGEN FLOCHBERG GERMANIA Anno 1582

Maria SS. apparve il 30 giugno a un ragazzo di dieci anni molto malato, Guglielmo Wintzerer. Costui si era recato disperato ai margini di un campo in una notte e aveva pregato con molto fervore la Santa Vergine di farlo morire se avesse dovuto continuare a patire in quel modo. Dopo alcune ore di questa preghiera intensa prostrato nel gelo della notte, gli comparve la Madre di Dio in un bagliore luminoso e gli disse: «Figlio mio, alzati! Sarai aiutato. Non sarai mai più tormentato da questa malattia. Dedicati alla vita devota: prega, invoca Dio, frequenta regolarmente la santa Messa, vai diligentemente in chiesa e compi i lodati pellegrinaggi!». La Santa Vergine disse questo e scomparve; il ragazzo guarì e ritornò spesso in preghiera al margine del campo di grano dove aveva avuto la prima apparizione. Guglielmo compì anche un pellegrinaggio a Unterkochen, vicino alla città di Aalen. L'apparizione ricevuta dal ragazzo fu creduta e nella metà del secolo XVIII fu eretto un santuario in questo luogo.





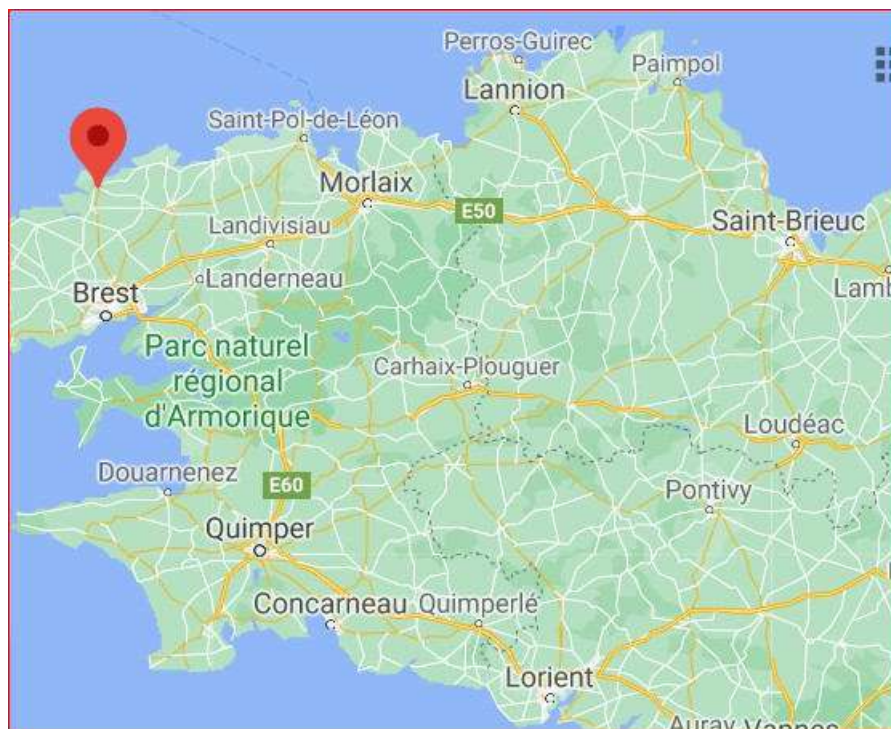
PLOUGUERNEAU FRANCIA Anno 1582

La vita del prete Michel Le Nobletz (1577-1652) fu improntata, fin da bambino, a una coscienza mariana. Il piccolo Michel vide per la prima volta Maria SS. come una Signora bellissima avvolta in una luce intensa e celeste. La Signora gli fece segno di seguirlo e lo condusse a una vicina cappella, aprendogli le porte chiuse. Da studente, Michel fu guidato dalla Santa Vergine che lo ispirò al sacerdozio; come missionario poté sperimentare sempre la guida e le consolazioni della Madre di Dio. Infine dopo essergli stata tutta la vita al fianco, lo preparò al trapasso. Le Nobletz sviluppò nuove forme di catechesi: lavorò con carte illustrate colorate, canti figurati delle melodie ed ebbe un metodo innovativo per l'indottrinamento dei catechisti laici.





Chapelle N. D. du Tison



COPACABANA BOLIVIA Anno 1583

Una statuetta miracolosa in pietra di Maria SS. del 1550 ,che raffigura la Madonna troneggiante su una grande falce lunare, giunse nel 1583 a Copacabana. Questa statua cambiava i tratti del volto, versava lacrime di sangue e dava l'impressione di essere vivente. Essa suscitò un grande fervore devozionale. Di questa statua furono riprodotte molte copie che divennero oggetto di culto devozionale.





MADRID SPAGNA Anno 1583

Sant'Aloisio di Gonzaga (1568-1591), nel giorno dell'Assunzione di Maria, era assorto in preghiera davanti a un quadro della Vergine, nella chiesa di Gesù di Madrid. Improvvisamente, mentre si trovava in contemplazione, udì chiaramente la voce della Madonna che gli disse: «Entra nell'Ordine intitolato a mio Figlio!». Aloisio ascoltò il desiderio di Maria ed entrò nell'Ordine dei gesuiti. Egli nacque a Castiglione, nei dintorni di Mantova, era il figlio maggiore del marchese Ferrante e fu paggio alla corte di Firenze, città dove fece voto di castità nel 1578. Successivamente fu alla corte del re Filippo II (1581-1583) a Madrid e si fece apprezzare per le sue doti di serietà di vita, devozione e vera purezza. Dopo una lunga opposizione alla volontà paterna, alla fine suo padre dovette arrendersi e gli concesse nel 1585 di entrare nell'Ordine. Aloisio fu istruito a Roma e rimase per qualche tempo sotto la guida spirituale di Roberto Bellarmino (poi anch'egli canonizzato). Durante l'epidemia di peste a Roma si prese cura dei malati e restò contagiato dal male; morì a soli ventiquattro anni. Nel 1605 fu beatificato e nel 1726 fu canonizzato insieme a Stanislao Kostka. Nel 1729 fu elevato a patrono dei giovani studenti.



CHIQUINQUIRRA COLUMBIA Anno 1585

In questa località il pellegrinaggio resta ancora molto attivo. L'origine di questo pellegrinaggio popolare si riporta alla seguente tradizione: un artista ignoto, mosso dalla compassione per un contadino che lo esortava a dipingere un ritratto della Madonna, ritrasse una meravigliosa effigie di Maria. Dopo poco tempo i colori si sbiadirono e l'icona fu posta dal contadino in soffitta. Una donna casualmente la vide e se la prese per appenderla a una parete di casa sua. Giunto il periodo natalizio, l'icona cominciò a splendere di una luce meravigliosa e i colori divennero più che vivi irradiando freschezza e splendore. Ancora oggi sono rimasti inalterati.





ANGOLA AFRICA Anno 1587

Un'armata portoghese vinse una battaglia contro gli Angolani, che contavano una forza molto più numerosa e potente. In un secondo momento si diffuse la voce che la vittoria dell'esercito portoghese fu dovuta all'intervento della Madonna. Gli Angolani videro una Signora dalla bellezza stupenda, accompagnata da un'altra anziana; entrambe impugnavano spade fiammeggianti. Da questa apparizione gli Angolani sarebbero rimasti talmente impressionati che lasciarono il campo di battaglia.





COLONIA GERMANIA Anno 1587

Nel collegio gesuita di Colonia un giovane artista si diletta a riprodurre dipinti della SS. Vergine Maria e metteva poi questi ritratti in preziose cornici. Un giorno si ammalò gravemente e prima di morire vide Maria vicino a lui che, con il suo Angelo custode, era giunta per accompagnarlo nella Patria celeste.





ROMA ITALIA Anno 1587

San Felice di Cantalice (1515-1587), un frate cappuccino laico, raccolse per quarantadue anni l'elemosina per il suo convento, infatti era conosciuto a Roma come il frate «Deo gratias». Egli era legato da stretta amicizia con Filippo Neri e Carlo Borromeo. Il frate ricevette il dono delle apparizioni della Beata Vergine Maria con il Bambino Gesù. Qualche volta Maria gli porse suo Figlio nelle braccia; questo avvenne soprattutto durante la sua malattia che lo portò il 18 maggio 1587 alla morte. Maria e Gesù gli diedero un grande conforto.







ROMA ITALIA Anno 1587

«La volontà di Dio è che tu cammini nel mondo come in un deserto». Queste parole, sussurrate dalla voce interiore durante una notte silenziosa, cambiarono la vita del giovane Filippo Neri (1515-1595). Egli fu chiamato anche il «Santo della gioia» e coltivò una grande devozione per la Vergine Maria. Filippo Neri crebbe a Firenze e istituì l'Oratorio e gli oratoriani. Il futuro santo subì nella sua gioventù l'influsso dei domenicani di San Marco. A diciotto anni si recò a Roma dove fu educatore dei figli del fiorentino Galeotto del Caccia. Condusse una vita di preghiera e di penitenza, coltivando l'amore per il prossimo. Filippo Neri ricevette inoltre molte grazie mistiche ma temette, per umiltà, che queste si rendessero visibili. Maria gli apparve più volte per aiutarlo, consolarlo o avvisarlo di un pericolo: una volta lo preavvertì della minaccia di crollo di una volta e in un'altra occasione lo guarì da una grave malattia. Nel 1548 aiutato da un umile prete, Persiano Rosa, che sarebbe poi diventato suo confessore abituale, fondò una pia confraternita incaricata di assistere i poveri e in particolare i pellegrini bisognosi. Questo gruppo doveva poi trasformarsi e svilupparsi nell'Oratorio, frequentato da alcune grandi figure spirituali. La confraternita nacque come continuazione dei colloqui iniziati nel confessionale. I nuovi metodi usati nella cura delle anime erano: prediche e lodi spirituali in lingua volgare, pellegrinaggi alle basiliche di Roma, semplici esercizi spirituali e preghiere popolari; tutto questo, unito al carattere di Filippo Neri, fecero di lui una delle più ricercate guide spirituali di Roma. Ebbe numerosi nemici e fu controllato con sospetto nelle sue attività (il severo papa Pio V fece sorvegliare le sue prediche e le «passeggiate in campagna»). Presto però fu ben accettato dappertutto e divenne il consigliere fidato di papi e il confessore di cardinali. Fu legato fraternamente a Ignazio di Loyola, Francesco di Sales, Carlo Borromeo e Camillo Lellis. Fu beatificato nel 1615 e canonizzato nel 1622.





NAPOLI ITALIA Anno 1588

Una distinta signora napoletana era molto malata. Un prete le consigliò di rivolgersi in preghiera alla Santa Vergine Maria per ottenere la grazia della guarigione; la donna così fece e, dopo aver pregato per un certo periodo, le apparve Maria che le tolse il male.



BRAGA PORTOGALLO Anno 1590

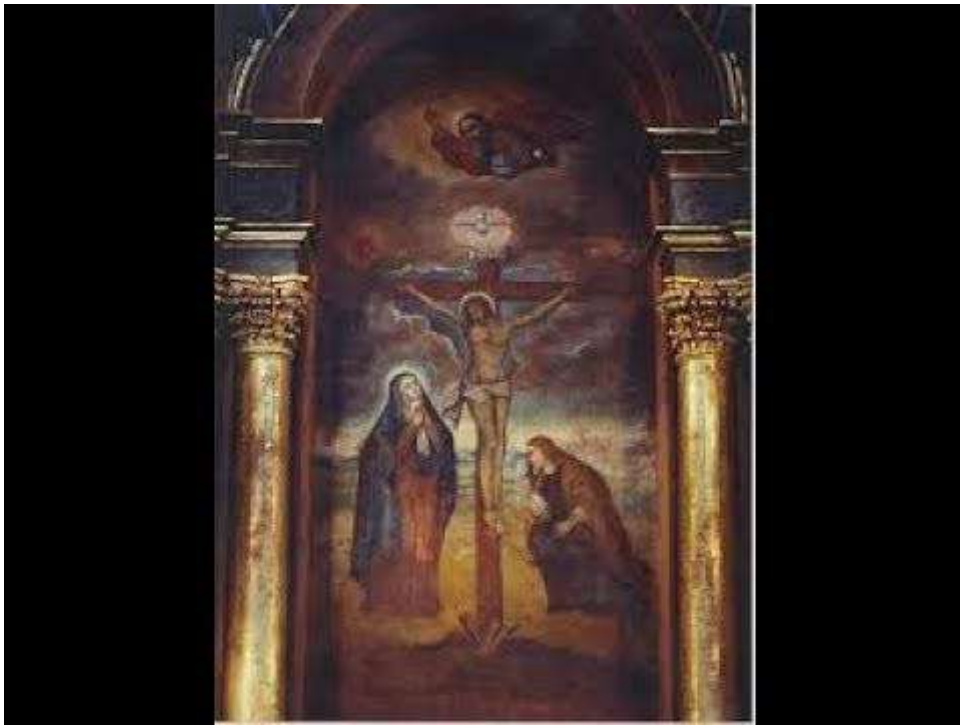
Un ricco portoghese di questa città era molto malato. Allora costui, che era molto devoto alla Madonna, comandò al suo servo maomettano di porre una statua della SS. Vergine nella stanza e di adornarla di fiori ogni giorno. Il maomettano obbedì senza sentirsi forzato a eseguire questo compito, anzi pieno d'amore per Maria. Già il servo pensava di farsi battezzare quando gli apparve la Signora del Cielo per ispirarlo a non aver più dubbi nella fede cattolica. Il maomettano si fece battezzare pienamente convinto e divenne un coraggioso assertore della dottrina cattolica.



LIMA PERÙ Anno 1590

La Madonna apparve in Perù nel 1590 al missionario gesuita Ruys di Portyllo ebbe la grazia di vederla e contemplarla. Da quest'apparizione la SS. Vergine guidò il missionario fino alla sua morte nel difficile apostolato. Non sono conosciuti altri particolari.





ACQUASPARTA ITALIA Anno 1594

Il monaco cappuccino Bernardino di Colpetrazzo (1513-1594) è conosciuto per la sua Storia dell'Ordine dei cappuccini; che abbraccia tutta la storia di quest'Ordine dal 1525 al 1593 (una fonte importante per la vita spirituale del secolo xvi). Una volta vide la Madre di Dio scendere dal cielo con una corona di fiori magnifici come premio per la purezza della sua anima e il suo lavoro diligente.





QUITO ECUADOR Anno 1594

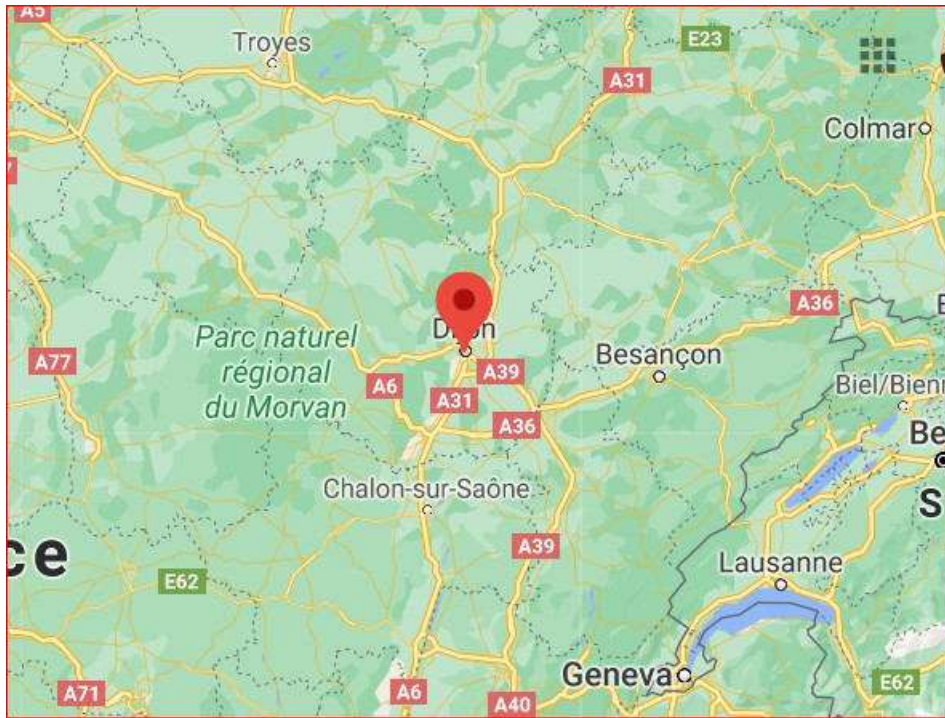
La Madonna apparve anche in Ecuador durante una carestia agli indios che erano divenuti cristiani. Li aiutò in modo miracoloso a superare le difficoltà e a non venir meno alla nuova fede appena acquisita.



DIJON FRANCIA Anno 1595

Una ragazza, costretta a letto da molto tempo a causa di una grave malattia, morì ancora in giovane età. Poco prima di spirare la ragazza ricevette la visita di Maria insieme con i Santi e gli Angeli che l'accompagnarono e la consolarono nel trapasso.





PUMENENGO ITALIA Anno 1595

Secondo la leggenda locale, un sordomuto che pregava molto fu liberato improvvisamente dalla sua infermità per mezzo di un'apparizione di Maria.



ARONA ITALIA Anno 1596

Maria SS. apparve più volte al gesuita portoghese Emmanuel Sà (1530-1596), esegeta e professore di teologia morale, che appartenne dal 1545 all'Ordine dei gesuiti. La Santa Vergine gli apparve ancora una volta nel 1596 con Ignazio di Loyola e gli predisse il giorno della sua morte il 30 dicembre.

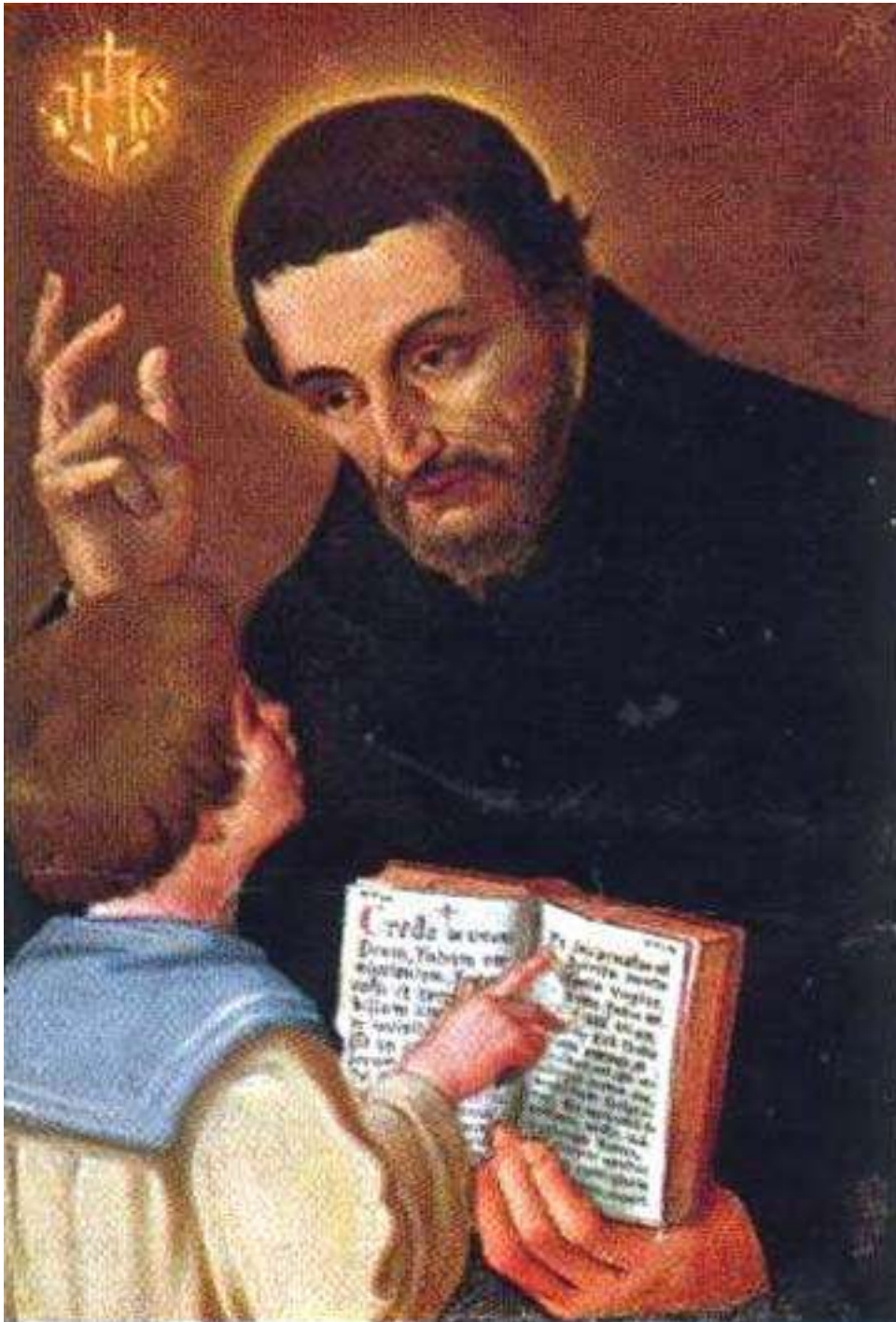


FRIBURGO SVIZZERA Anno 1597

Maria apparve ripetutamente a Pietro Canisio (1521-1597), poi chiamato «l'apostolo della Germania» per la sua opera di evangelizzazione in questo paese. Canisio e l'Ordine dei gesuiti si affermarono come principali difensori della Chiesa romana in Germania; Pietro fu un valido e rispettato protagonista della prima Controriforma e considerato da Leone XIII «il secondo apostolo della Germania dopo san Bonifazio». Dedicò la sua vita all'attività apostolica e ricevette la ricompensa di frequenti estasi e visioni mistiche. Tra queste ci fu un'apparizione del sacro Cuore di Gesù nel giorno della professione dei suoi voti (4 settembre 1549); quando il mistico gesuita ricevette questa visione ebbe nello stesso momento anche un'apparizione mariana, perché lo si sentì esclamare: «Anche Maria mi ha benedetto!». Così poco tempo prima della sua morte i suoi confratelli lo sentirono dire: «La vedete? La vedete? Ella viene!». Certamente il mistico alludeva di nuovo a Maria che lo accompagnava nell'eternità.

Pietro Canisio era venuto in contatto con la Devotio moderna e la spiritualità cartesiana durante i suoi studi teologici a Colonia. Nell'aprile del 1543, Pietro Faber, uno dei primi compagni di Ignazio di Loyola, propose al visitatore di fare esercizi spirituali per vedere chiaramente la propria vocazione. Canisio infatti si sentì molto rinforzato da questi esercizi, giunse nel 1546 alla consacrazione sacerdotale come gesuita e ottenne il titolo di dottore in teologia. Presto acquistò una solida reputazione in seguito alla pubblicazione di libri mistici e di patristica e venne inviato al concilio di Trento. Pietro Canisio fu attivo teologo a Ingolstadt, Vienna, Praga, Augusta, Innsbruck e Monaco di Baviera, facendo della Compagnia di Gesù un fattore importante per il rinnovamento cattolico nel secolo della Riforma. A Roma, Canisio ricevette nel 1549 la missione di dedicarsi alla restaurazione cattolica; cosa che intraprese con vera gioia. Il teologo gesuita dedicò la sua vita all'apostolato in tutte le sue forme possibili; si oppose ai riformatori non solo sul piano della dottrina, ma anche su quello dell'azione pastorale in cui fu instancabilmente attivo. Diede ampia diffusione alle confraternite mariane, soprattutto nell'ambito dei collegi gesuiti. Promosse inoltre la diffusione della recita del santo Rosario e delle litanie. Inoltre fu attivo nell'insegnamento del catechismo ai bambini e ai giovani, nelle prediche e nelle visite agli infermi. Portò la dottrina cristiana al popolo e ai poveri contadini, fin nelle più isolate campagne. Si adoperò inoltre per lo sviluppo del Collegio germanico, fondato da Ignazio a Roma. «L'apostolo della Germania» venne in conflitto con il suo discepolo Karl Hoffaus sulle questioni che regolavano i tributi e sulla controversia delle private rivelazioni e della possessione. Canisio rappresentò le posizioni tradizionaliste in seno alla Chiesa, che venivano criticate dai "modernisti" perché poco adatte ai tempi. Fu inviato a Friburgo dove fondò un nuovo Collegio. Nel 1577 apparve il suo

volume sulla Vergine Maria, un elogio alla verginità e una profonda difesa del culto mariano. Pietro Canisio fu canonizzato e dichiarato Dottore della Chiesa da Pio XI nel 1925.





MESAGNE ITALIA Anno 1598

Un antico ritratto della Santa Vergine Maria improvvisamente ebbe lacrimazioni di sangue; lo testimoniarono numerose persone che erano presenti all'avvenimento.





PUY FRANCIA Anno 1598

Un giovane aveva avuto molta fede in Dio ed era stato devoto alla Madonna. Col passar del tempo però la fede si era intiepidita ed era divenuto trascurato. Un giorno vide la SS. Vergine che lo risvegliò dal torpore dell'anima guidandolo a un rinnovato fervore devozionale. Il giovane divenne un cristiano molto fervente. Si dedicò alle opere di bene e visse nel nome e per la gloria di Maria SS.



BRUGES BELGIO Anno 1600

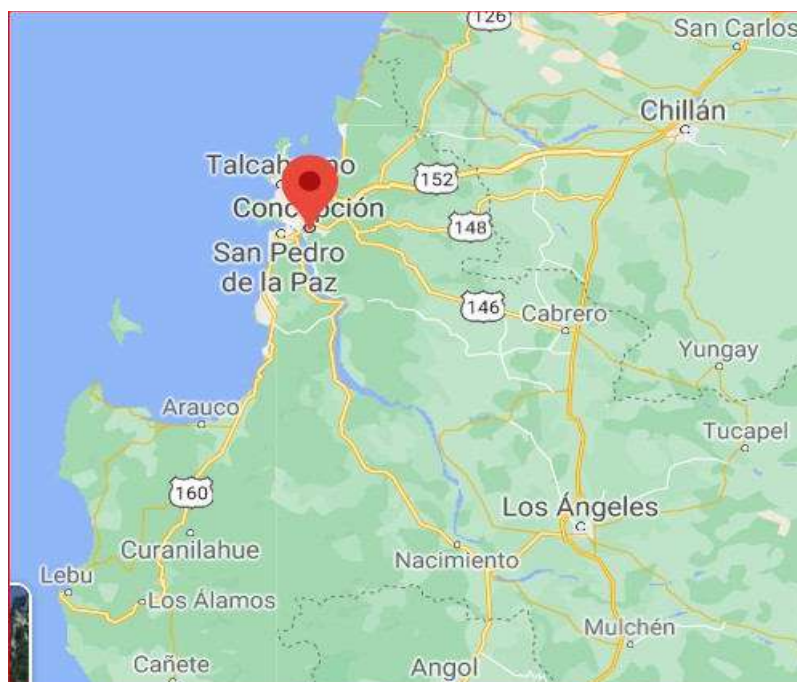
Nell'anno 1636 morì a Nijmegen (Olanda) il padre gesuita Anton de Greef; si era occupato attivamente degli ammalati di peste ed era rimasto contagiato. Nel tempo in cui questo religioso era ancora studente a Bruges, aveva prestato un voto vocazionale dinanzi a un ritratto della Madre del Cielo. Nella notte successiva ebbe un'apparizione meravigliosa di Maria che gli confermò le sue ispirazioni vocazionali. Durante tutta la sua vita, padre de Greef visse sotto l'influenza di questa apparizione.





CONCEPCIÓN CILE Anno 1600

La tradizione racconta che la Madonna, dipinta su un quadro con gli strali luminosi, prese miracolosamente a vivere e lasciò la cappella. Si diresse su una nuvola sugli accampamenti che gli Araucani avevano posto intorno a Concepción per assediarla. Appena la SS. Vergine apparve, dimostrando agli assediati la sua disapprovazione e i suoi strali luminosi, essi fuggirono.



MARIAHILF PASSAU GERMANIA Anno 1600

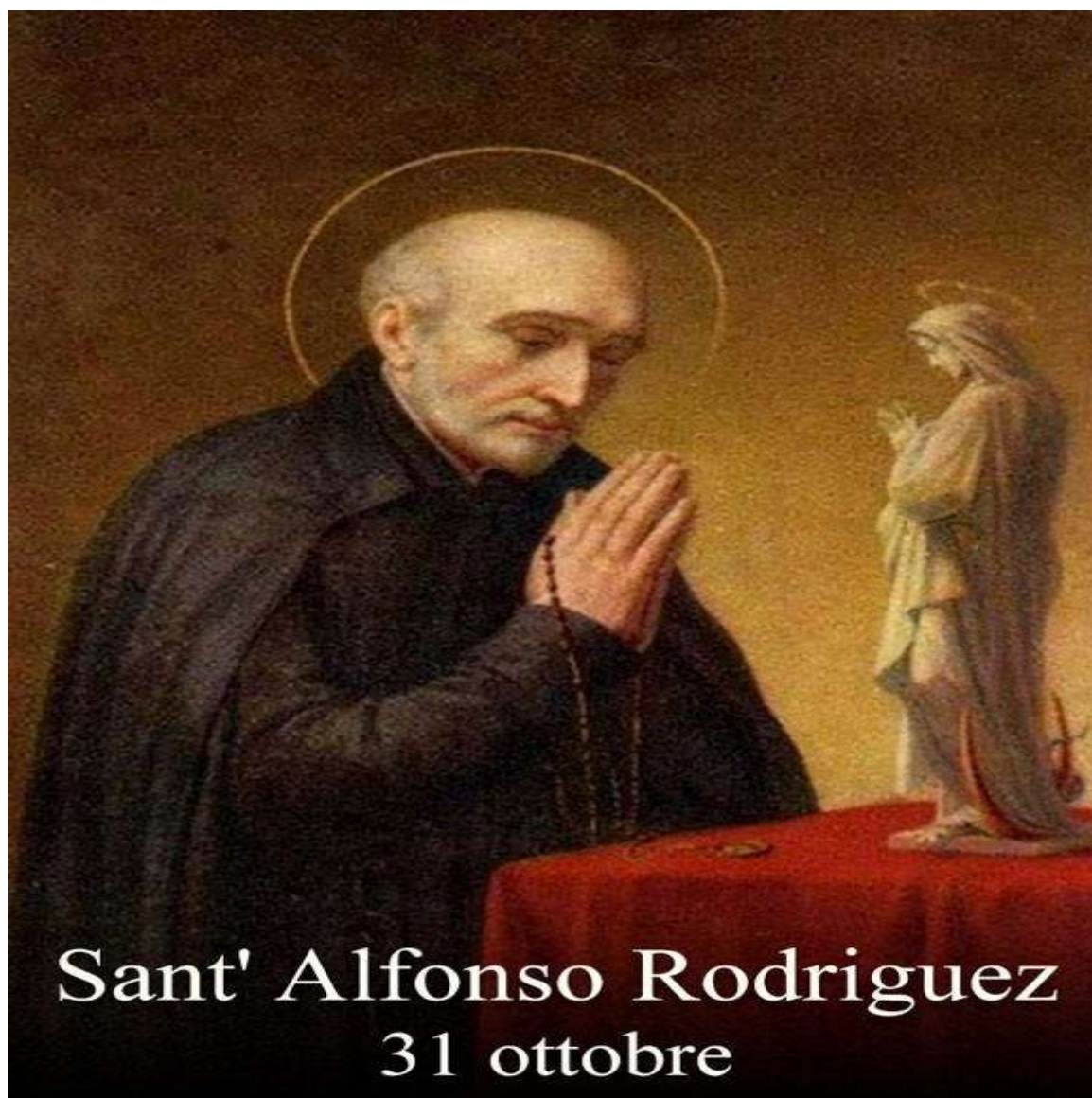
Il barone Marquard von Schwendi (1574-1634) vide dal suo giardino durante la notte una luce maestosa illuminare la collina circostante. Notò che questa luce, col passare del tempo, acquistava sempre più i tratti della Madre di Dio. Impressionato da questa visione fece costruire sul posto dell'apparizione una chiesa, che tempo dopo diventò un santuario e fu affidata ai frati cappuccini. Il barone di Schwendi morì nel 1634.

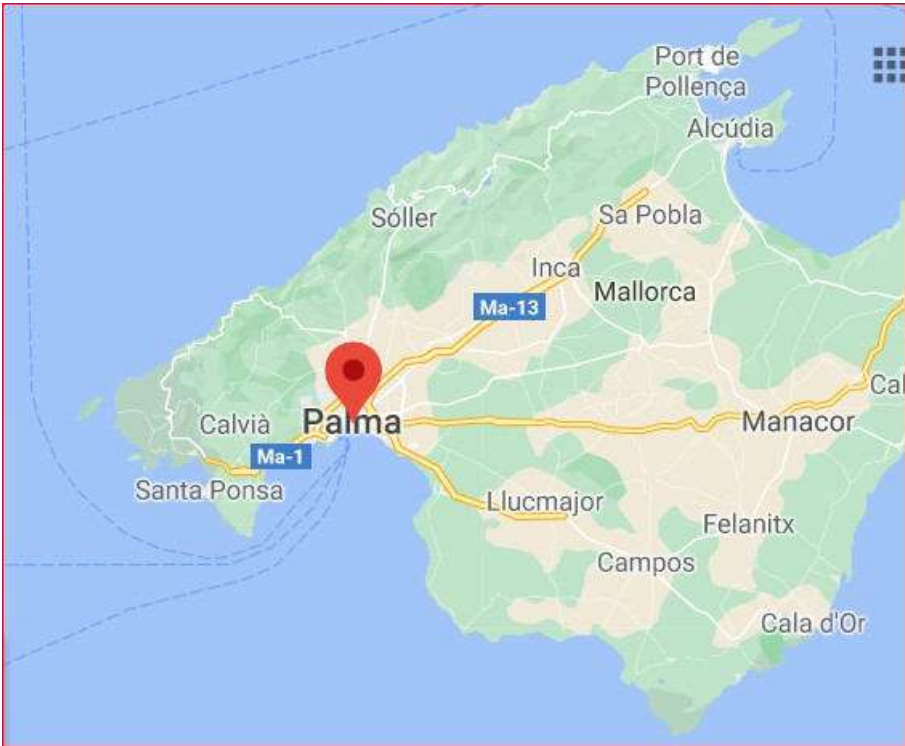




PALMA DI MAIORCA SPAGNA Anno 1600

Sant'Alfonso Rodriguez nacque nel 1531 a Segovia ed era commerciante. Dopo la morte di sua moglie e dei suoi figli, ebbe una crisi mistica ed entrò come frate laico nella Compagnia di Gesù a Valencia. Dal 1572 lavorò come portiere nel collegio Monte Sion di Palma, si adoperò in un'intensa opera di apostolato e fu un modello di obbedienza e di umiltà; mantenne un atteggiamento di tenerezza verso gli altri ma fu severo con se stesso. La sua spiritualità fu caratterizzata dagli esercizi ignaziani. Per incarico dei superiori scrisse le sue Memorie. Alfonso fu un mistico devoto alla Santa Vergine Maria e spesso godette la gioia di un'apparizione della sua Madre del Cielo. Una volta la Madonna gli disse: «L'amore di tutte le madri non si può paragonare al mio! Il tuo amore per me non può essere rapportato al mio amore per te!». Alfonso morì il 21 ottobre 1617. Fu beatificato nel 1825 e canonizzato nel 1888.





BORGO SANTA CATERINA ITALIA Anno 1602

Il 18 agosto 1602, in pieno giorno, molte persone videro una stella in cielo da cui fuoriuscivano tre raggi luminosi, poi apparve la «Madre Addolorata»: aveva un viso segnato dal dolore ed era circondata da strali luminosi. Tutti i testimoni dell'apparizione, impressionati da quest'immagine della SS. Vergine, si pentirono dei loro peccati e molti di essi si dedicarono alla vera vita devota e cristiana.





REGGIO ITALIA Anno 1602

Benedetto, un frate cappuccino, era considerato dai suoi confratelli e dai devoti un modello di spiritualità per l'amore per il prossimo e lo spirito di penitenza dimostrato. Poco prima della sua morte (1602), gli apparve Maria e gli depose nelle braccia il Bambino Divino. Benedetto ebbe anche alcune apparizioni di Cristo che gli rivelò i dolori della Corona di spine.







VERDUN FRANCIA Anno 1602

Un giovane di Verdun ebbe un'apparizione di Maria. Ella gli mostrò una corona preziosa Corona del cielo che sarebbe stato il premio se egli fosse entrato in un Ordine religioso e avesse condotto una vita spirituale al servizio del prossimo. Questo giovane, profondamente commosso dall'apparizione, si dedicò alla vita devota e di penitenza, sempre pronto a servire il prossimo. Dopo alcuni anni la SS. Vergine gli comparve un'altra volta, infondendogli rinnovato coraggio, e, consolandolo dall'angustia e dal dolore, gli ricordò la Corona del cielo.





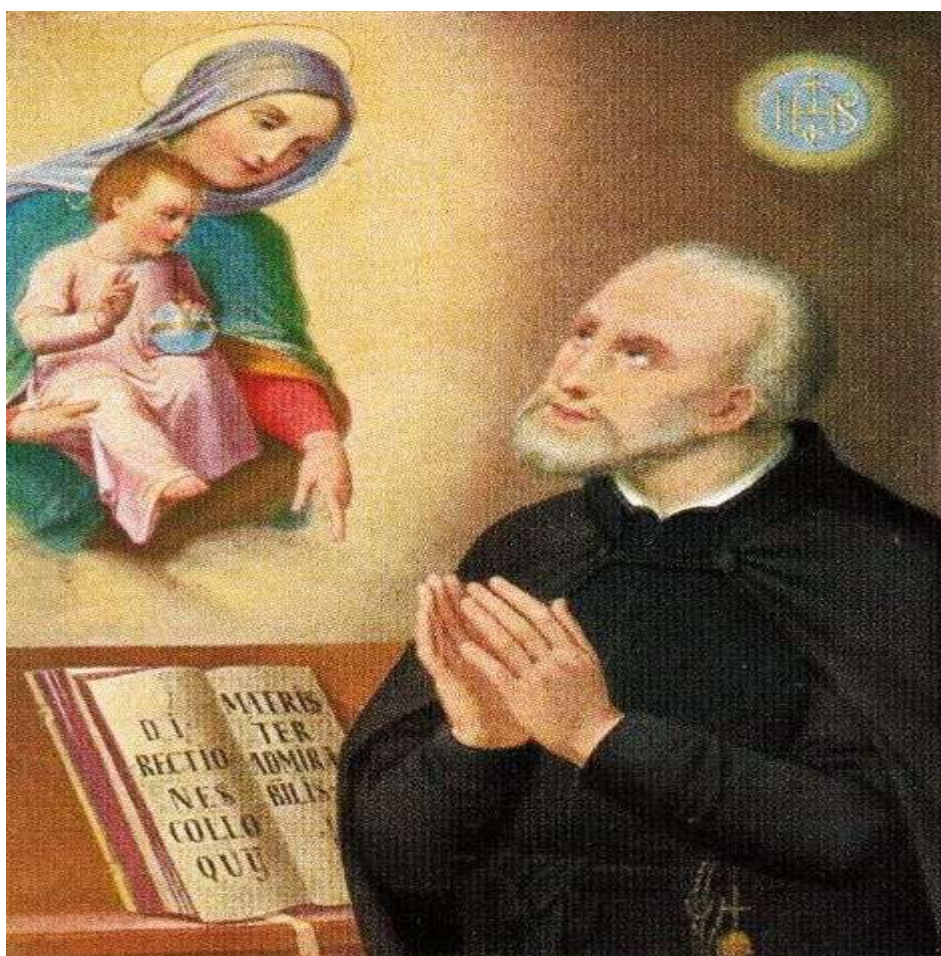
SCHERPENHEUVEL BELGIO Anno 1603

Nel 1603 una piccola statua di Maria fissata a un albero, che era da tempo oggetto di culto, iniziò a mostrare lacrimazioni di sangue. Quest'avvenimento destò molto scalpore e si costruì un santuario che ancor oggi attrae molti pellegrini. La tradizione della venerazione di questa statua della Madonna risale al secolo xiv, durante le guerre della Riforma, quando l'originale dell'immagine della SS. Vergine venne distrutto dai protestanti. Dopo la guerra, questa statua di enorme pregio artistico ormai distrutta fu sostituita da questa copia miracolosa.



INGOLSTADT GERMANIA Anno 1604

Padre Giacomo Rem nacque a Bregenz nel 1546, entrò nell'Ordine dei gesuiti nel 1566 e, nel 1574, fondò a Dillingen la prima congregazione mariana. Dal 1586 fu conosciuto come istruttore spirituale molto qualificato. Nel 1595 fondò il Collegium Marianum per i migliori allievi della congregazione. Il gruppo spirituale ebbe come punto di riferimento la cappella di Ingolstadt. Padre Rem fu un devoto veneratore della Santa Vergine Maria e la Madre di Dio gli apparve alcune volte. Particolarmente significativo fu l'incontro mistico con Maria del 6 aprile 1604, mentre era intento alla partecipazione dei canti mariani: appena padre Rem vide la Madonna, che gli comparve in tutto il suo splendore raggianti, le domandò: «Qual è l'invocazione a te più gradita?». Ella gli rispose: «Mater admirabilis e accompagnò con uno sguardo d'amore questo attributo di lode. Da allora Giacomo Rem fece sempre ripetere quest'invocazione tre volte ai suoi discepoli. La Madre di Dio di Ingolstadt, Maria delle nevi, ricevette il titolo onorifico di: «Maria ter admirabilis» (tre volte ammirabile). Padre Giacomo Rem morì nel 1618.





LE PUY-EN-VELAY FRANCIA Anno 1605

Un membro di un'associazione mariana, giunto vicino alla morte, vide Satana che lo minacciava, allora gli apparve Maria che con la sua presenza scacciò il maligno. L'uomo, grato alla Santa Vergine per l'intervento miracoloso, salutò la Madre di Dio in questo modo: «O Regina del Cielo! Madre della grazia sempre pronta a prestare il tuo aiuto misericordioso, affido nelle tue mani la mia anima!». Dopo poco l'uomo compì il trapasso dalla vita terrena.





HEILIGWASSER INNSBRUCK AUSTRIA Anno 1606

Nell'anno 1606 la Madre di Dio con Gesù Bambino apparve a due pastorelli, Giovanni e Paolo Mayr. I fratelli videro la Vergine in una veste azzurra presso una sorgente nel bosco. La Madonna esortò entrambi a recarsi dall'abate del convento di Wilten per raccontargli la notizia dell'apparizione e comunicargli la volontà della SS. Vergine di far costruire una chiesa in quel luogo. I due non osarono rivolgersi all'abate e passò molto tempo da quest'avvenimento soprannaturale. Giovanni Mayr si sposò ed ebbe un figlio muto. Un giorno si recò alla sorgente nel bosco per fare una passeggiata con suo figlio e improvvisamente, con piena gioia del padre, il bambino ricevette il dono della parola. Allora si ricordò dell'incarico affidatogli dalla Madonna tanti anni prima e, sentendosi molto colpevole per non aver fatto nulla, da quel momento si adoperò con tutte le energie per adempiere al suo compito. Dopo una non facile trafila la chiesa fu costruita in quel luogo di grazia anche per l'influenza della guarigione miracolosa, visibile a tutti. Il luogo, che poi venne chiamato Heiligwasser cioè Acqua Santa, attrae ancor oggi molti pellegrini.





BAMBERG GERMANIA Anno 1608

Federico Guttrie aveva lasciato la chiesa cattolica per farsi protestante. Aveva però mantenuto l'abitudine di recitare quotidianamente sette Ave Maria in onore delle sette grazie della Madonna. Maria allora gli apparve e lo esortò a riabbracciare la fede cattolica e porsi sotto il suo largo manto; inoltre, sempre nella stessa apparizione, gli predisse il giorno della sua morte e lo consigliò di prepararsi bene al trapasso. Federico si confessò profondamente e accolse la santa comunione con l'ausilio del padre gesuita Federico Fournier. Morì il 24 dicembre 1608, il giorno della vigilia di Natale, nella data preannunciata dalla Santa Vergine.

La leggenda di «Nostra amata Signora degli ontani» così narra: una donna affetta da un male inguaribile trovò, sepolto in un ontaneto, un ritratto della Santa Vergine Maria. La donna aveva appreso dell'esistenza del ritratto per mezzo di un sogno. Pregò con fervore devozionale dinanzi al ritratto della Madonna e guarì. La notizia si diffuse rapidamente e accorse molta gente con la speranza di trovare aiuto. Il contadino Jodok Mayer eresse una cappella di legno e presto fu costruita anche una chiesetta. La distribuzione di molte indulgenze tra il 1492 e il 1500 dimostra come fu intenso il pellegrinaggio a quel tempo. Nel 1803, in seguito alla secolarizzazione e alla proibizione dei pellegrinaggi, l'immagine miracolosa fu portata ad Augusta. Il ritratto venne riportato nel 1835 nel rinnovato convento benedettino e fu collocato nel suo luogo originario.





FIRENZE ITALIA Anno 1608

Alessandro Bercio dei Medici (1593-1608) considerò, nel corso della sua breve vita, la Madonna come un'amorevole Madre protettrice. Fu molto devoto alla SS. Vergine e ne praticò il culto. Alessandro ebbe la grazia, già nella sua infanzia, di ricevere alcune apparizioni di Maria accompagnata dagli Angeli. Poco prima della sua morte, all'età di quindici anni, oltre al suo Angelo custode, gli furono accanto la Santa Vergine con santa Maria Maddalena de' Pazzi (1566-1607). Così si concludeva la brevissima vita di una creatura piena d'amore che forse era troppo tenera per vivere su questa Terra.





PARIGI FRANCIA Anno 1608

Il futuro cardinale, Pierre de Bérulle (1575-1629), nei suoi anni giovanili ricevette il dono di un'apparizione mariana. A quel tempo non osò prendere tra le braccia il Bambino Gesù che Maria gli aveva porto. Quando divenne sacerdote, la Vergine gli apparve di nuovo durante la celebrazione della santa Messa e lo incaricò di dirigere le sue energie allo sviluppo e alla diffusione dell'Ordine dei carmelitani in Francia.

Con l'aiuto della beata sorella Maria Acarie, nell'anno 1608, con suore spagnole, fondò il primo Carmelo francese a Parigi. Nel 1613 fondò la prima sede degli oratoriani. Nel 1627, divenuto cardinale, rivestì un ruolo importante nella vita ecclesiastico-politica (nelle tensioni politiche con il cardinale Richelieu).



SALEM GERMANIA Anno 1608

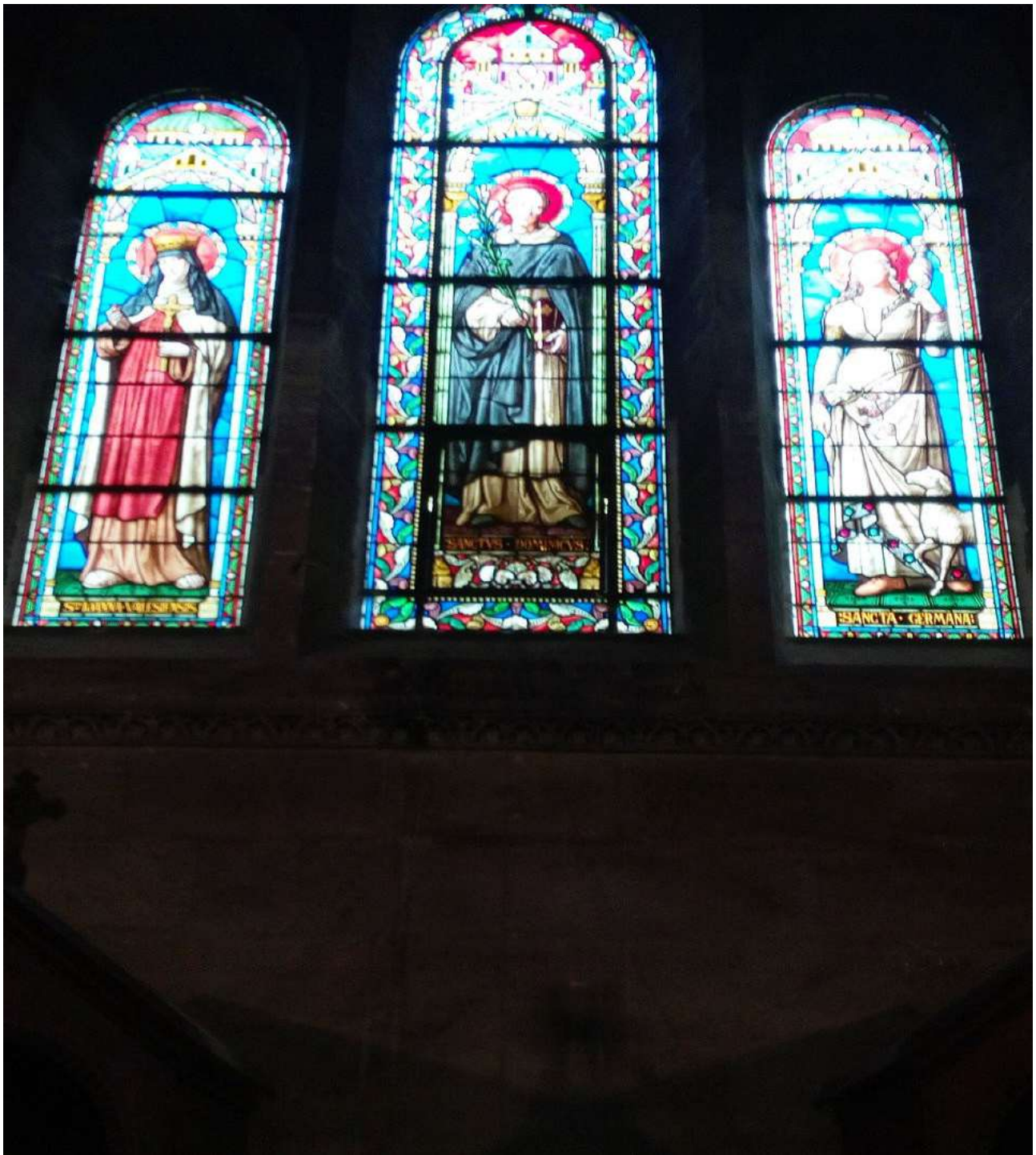
La statua miracolosa della Madonna Addolorata ha origine nel 1608. Essa si trova nella chiesa del convento di Salem sul lago di Costanza. Durante la guerra dei Trent'anni la statua fu vista lacrimare; questo fenomeno venne subito considerato miracoloso. La statua pianse ancora nel 1697, prima del grande incendio del convento, e nel 1804, prima della soppressione del convento cistercense. Le testimonianze di queste lacrimazioni lungo il corso dei secoli non lasciano dubbi sull'interpretazione soprannaturale.





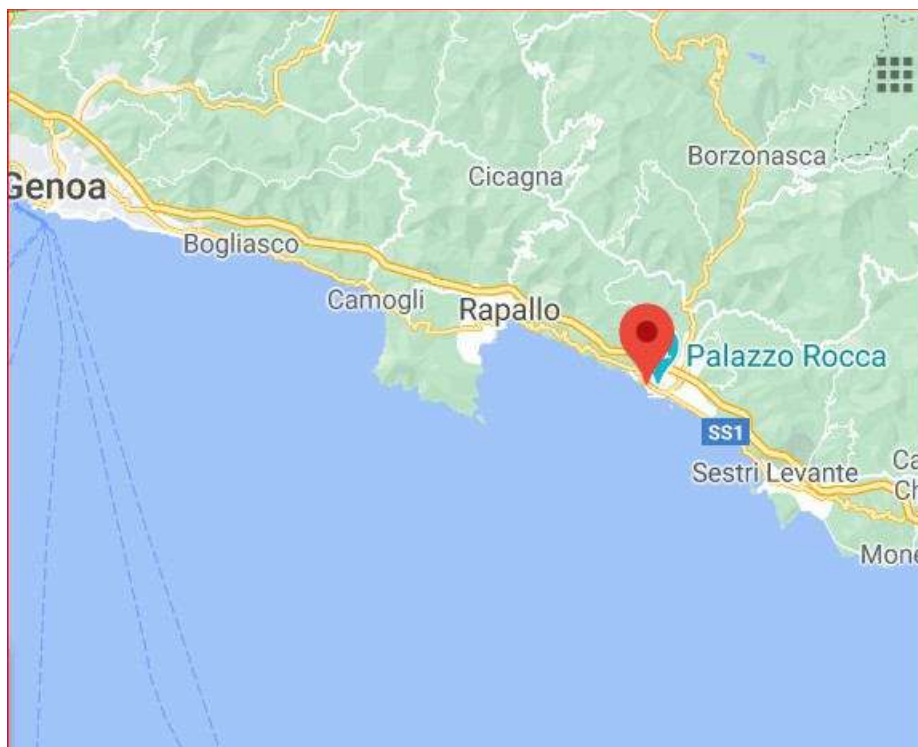
BORDEAUX FRANCIA Anno 1609

Maria apparve silenziosa a un malato grave, membro di un'associazione mariana. Quando la vide, l'uomo, molto commosso, la supplicò per il dono della guarigione. Promise alla Madonna che se fosse guarito si sarebbe prodigato in modo più intenso alla diffusione del culto dell'Immacolata Concezione. Dopo pochi giorni l'uomo guarì; non dimenticò la promessa e si dedicò con tutte le sue energie al culto della Madonna.



CHIAVARI ITALIA Anno 1609

Un'immagine della Beata Vergine Maria, dipinta su un muro, prese a muoversi e divenne "vivente" (Maria col Bambino) dinanzi a una povera donna del popolo. La stessa immagine del ritratto apparve ancora una volta ad alcune persone l'anno seguente. Nel 1613 fu eretta in quel luogo una chiesa per commemorare l'evento miracoloso.



LE PUY FRANCIA Anno 1609

Padre Claudio Ponceot SJ, rettore del collegio gesuita di Le Puy, mentre era gravemente malato e aspettava la morte, si affidò interamente alla volontà di Dio. Improvvisamente, mentre scendeva dentro di sé nelle profondità del suo intimo, vide tre Angeli che erano venuti a consolarlo e a prepararlo al trapasso. Poi gli apparve la Santa Vergine Maria accompagnata da san Claudio, vescovo di Besançon, e da sant'Ignazio e gli promise di accompagnarlo presto in Cielo. Tre giorni dopo quest'apparizione padre Claudio ricevette una morte beata.



ROMA ITALIA Anno 1609

Il padre carmelitano, Domenico Maria Ruzzola (1599-1630), nato in Catalogna (Spagna), trovò sotto le macerie di una casa l'icona miracolosa della «Nostra amata Signora della benevolenza». Egli pulì bene l'immagine sacra e poi l'appese alla parete per onorarla. Da allora la SS. Vergine apparve diverse volte a padre Ruzzola per raccomandargli di pregare per le povere anime del Purgatorio. In una di queste apparizioni gli disse: «Donerò molte grazie e accoglierò le preghiere di tutti coloro che troveranno rifugio in me, di fronte a questa mia immagine e mi adoreranno. In special modo eleverò le loro preghiere per la salvezza delle povere anime del Purgatorio». Nel 1617 padre Domenico diventò generale superiore dell'Ordine carmelitano riformato; trascorse gli ultimi anni a Vienna dove morì. Il dipinto, dopo la sua morte, fu offerto dai carmelitani all'imperatore Ferdinando, loro benefattore. L'imperatore ebbe particolare devozione per l'icona di Maria e, come narra la leggenda, ricevette dalla Madonna questa promessa di protezione: «Io proteggerò la Casa regnante d'Austria con la mia intercessione e la preserverò, finché continuerà a dimostrare tale devozione, potenza e magnificenza».

Dal 1901 l'icona della «Nostra amata Signora della benevolenza» si trova nella chiesa carmelitana di Dóbling a Vienna.





FRIBURGO SVIZZERA Anno 1610

Un giovane, che conduceva una vita libertina e peccaminosa senza Dio, si ammalò gravemente. Allora, sinceramente pentito, si confessò e si convertì. Dopo la sua confessione generale, durante la notte, gli apparve la Santa Vergine accompagnata da sant'Ignazio e Pietro Canisio. Essi prepararono il giovane al prossimo trapasso dal mondo terreno

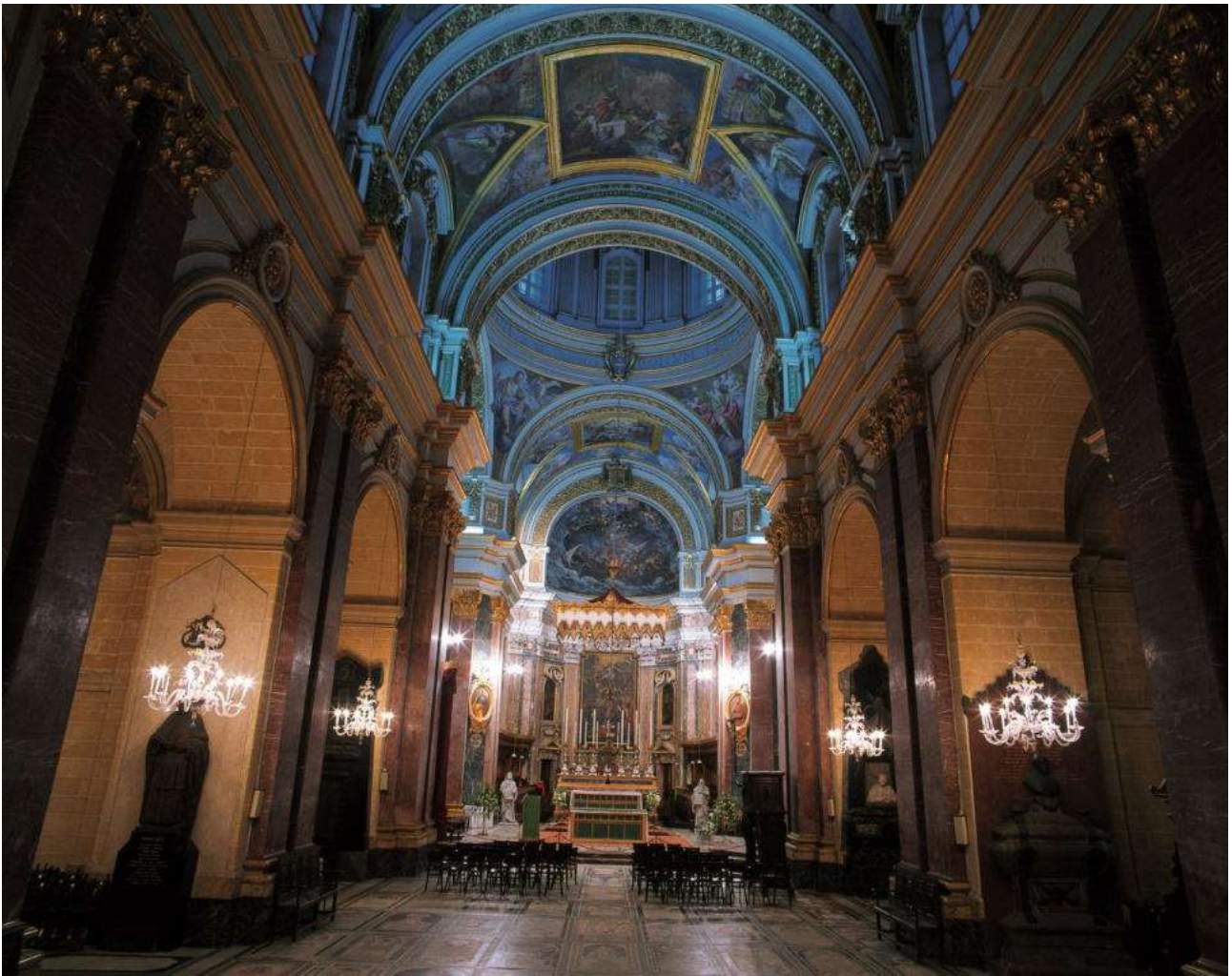




MALTA Anno 1610

Un peccatore fece il proponimento di convertirsi. Si rivolse perciò a un vecchio monaco conosciuto come uomo di Dio. Il frate però gli consigliò di attendere per un certo periodo di preparazione nel quale doveva supplicare la SS. Vergine di intercedere per i suoi peccati. L'uomo così fece, si rivolse alla Madonna in modo perseverante e pieno di buoni propositi. Dopo un periodo di vita devota e sincero pentimento interiore, una sera, mentre era assorto in preghiera, gli apparve la Santa Vergine che lo preparò alla vera conversione. Il giorno seguente, si recò da un prete e gli confessò tutti i suoi peccati. L'uomo ricevette subito l'assoluzione e poté iniziare con fervore devozionale una nuova vita nel segno di Maria.





ROMA ITALIA Anno 1610

La Santa Vergine Maria ispirò l'opera di san Giuseppe di Calasanzio (1556-1648), fondatore dell'Ordine delle scuole pie. La Madonna gli comparve alcune volte e lo benedisse nella sua missione, sostenendolo a portare avanti il suo apostolato a favore dell'istruzione dei fanciulli poveri. Dal 1583 Calasanzio fu prete in Spagna, nel 1592 si recò a Roma dove si adoperò in un'intensa attività apostolica. Nell'autunno del 1597, dopo aver superato alcuni ostacoli, riuscì ad aprire una scuola pia popolare a Santa Dorotea per l'istruzione dei bambini poveri. La notizia si diffuse subito per tutto il quartiere Trastevere. Questa fu la prima scuola gratuita popolare per i bambini poveri di tutta Europa, aperta e portata avanti con il sostegno finanziario di papa Clemente VIII e l'assistenza dei confratelli della Dottrina cristiana. Nel 1617 Paolo V confermò l'organizzazione secolare come «Congregazione paolina dei poveri della Madre di Dio delle scuole pie»; nel 1621 Gregorio XV ne fece una congregazione con voti perpetui elevata al titolo di Ordine. Giuseppe Calasanzio fu il primo generale di quest'Ordine, con il nome «Giuseppe della Madre di Dio». L'organizzazione religiosa riscosse un successo clamoroso. Giuseppe Calasanzio fu beatificato nel 1748 da Benedetto XIV e canonizzato nel 1767 da Clemente XIII.







LUBLINO POLONIA Anno 1614

Un distinto luterano ungherese fissò con un gesuita polacco un appuntamento per discutere una questione controversa della dottrina cristiana. Il gesuita consigliò al luterano di rivolgersi in preghiera alla Santa Vergine, affinché lo ispirasse a porre la controversia sotto gli auspici di una buona preparazione spirituale e calma interiore. L'ungherese, appena tornato a casa, volle seguire questo consiglio e iniziò la lettura del suo libro protestante. Improvvisamente gli apparve la Madonna, avvolta di luce splendente e celeste come il cielo, che gli proibì con un cenno di disapprovazione di proseguire quella lettura. Toccato profondamente dall'apparizione, l'uomo si recò all'appuntamento col gesuita e lo pregò di accoglierlo nella Chiesa cattolica.



NORIMBERGA GERMANIA Anno 1614

Una giovane protestante di Norimberga imparò per mezzo di un'amica cattolica l'Ave Maria. Da allora la ragazza recitava ogni giorno con fervore questa preghiera. Un giorno, mentre era assorta in questa devozione, le apparve la Madonna che le consigliò di recarsi a Bamberg dove sarebbe stata introdotta alla dottrina cristiana da un prete. Contemporaneamente la Madre di Dio era apparsa anche a un padre gesuita, affidandogli l'incarico di incontrare la ragazza e fare in modo che ricevesse una buona conversione



